

Avvio anno scolastico e nomine supplenti da graduatorie GPS

Sul Piccolo dell'8 settembre, a pag 6, si legge un articolo dal titolo "Scuola pieno organico a Trieste e Gorizia Al lavoro 700 supplenti". Quindi subito tutti in classe a orario pieno: sicuramente una conquista rispetto al passato quando l'anno scolastico iniziava e proseguiva per settimane con orari provvisori e ridotti. Non possiamo che rallegrarci per le rassicurazioni che provengono dai vertici istituzionali del comparto istruzione. Speriamo quindi che queste dichiarazioni possano essere confermate dai fatti al suono delle prime campanelle che daranno l'avvio alle lezioni del nuovo anno scolastico in tutte le scuole, finalmente in presenza. A monte va riconosciuto il prezioso lavoro e il grande impegno del personale, da troppo tempo in carenza di organico, che opera presso l'Ufficio scolastico. Resta però il fatto che molti aspiranti supplenti sono rimasti delusi dalle assegnazioni ricevute, non coerenti con le preferenze espresse al momento dell'inserimento della domanda tramite il nuovo sistema informatico. Alcuni addirittura non hanno avuto il posto, bypassati dall'algoritmo che l'ha assegnato ad altri indietro di decine o addirittura centinaia di posti in graduatoria. E' difficile dire, caso per caso, quale sia la causa di tali macroscopiche situazioni: in alcuni casi certo può trattarsi di errori nella compilazione della domanda, ma sono tanti e quindi è legittimo almeno sospettare anche che il programma informatico, il complesso algoritmo, presenti delle incongruenze nella sua impostazione, tali da ledere diritti oggettivi e soggettivi degli aspiranti. Il problema si è presentato non solo a Trieste, ma in tutta la Penisola, tanto che i sindacati chiedono un incontro chiarificatore al ministero. Secondo il sindacato dei lavoratori della scuola SNALS-Confisal, le segnalazioni e i reclami arrivati all'Ufficio scolastico di Trieste non possono essere liquidati con le dichiarazioni della Direttrice generale dell'Ufficio scolastico, riportate dal TG regionale, secondo la quale "non ci sono stati errori nell'assegnazione delle cattedre e i rappresentanti sindacali non sono in grado di capire l'incrocio tra domanda e offerta secondo questa procedura". Buon senso e correttezza vorrebbero che chi ricopre ruoli istituzionali verifici i casi segnalati e fornisca risposte rispettose, adeguate e puntuali, invece di proferire esternazioni frettolose e offensive verso chi si pone a fianco dei lavoratori nella tutela dei loro diritti e posizioni. Tutto ciò anche per garantire certezza e continuità nel servizio istituzionale a vantaggio di alunni e famiglie.

Trieste, 08/09/2021

Il Segretario Provinciale
Franco De Marchi

PER LE ULTIME NOVITA' VISITATE IL NOSTRO SITO
WWW.SNALSTS.BLOGSPOT.COM